



IL SECOLO XIX

“Crêuza de mä pe Zêna”, ecco la nuova versione del brano di De André

La rivisitazione, presentata durante l'inaugurazione del nuovo ponte Genova - San Giorgio, ha coinvolto i mostri sacri della musica italiana: da Mina a Vasco Rossi, passando per Zucchero e Ornella Vanoni



04 agosto 2020



Genova - Durante la cerimonia di inaugurazione del nuovo ponte Genova - San Giorgio le note di “Crêuza de mä” sono risuonate nella nuova versione “Crêuza de mä pe Zêna”, rivisitazione del brano di Fabrizio De André e Mauro Pagani che ha coinvolto alcune tra le più **grandi stelle della musica italiana**, con la supervisione di Dori Ghezzi. Un progetto nato con un obiettivo anche benefico: i proventi derivanti dalla nuova versione saranno infatti impiegati per la riqualificazione del Parco della Nora, al Campasso e per la realizzazione del Memoriale.

«La possibilità di realizzare una nuova versione di “Crêuza de mä” per l'inaugurazione del Ponte mi ha coinvolta in modo particolare e insieme a me ha appassionato la maggior parte dei più bravi cantanti italiani, purtroppo non è stato possibile far partecipare tutti – **aveva raccontato Dori Ghezzi** – Voglio ringraziarli tutti per la passione messa in questo lavoro e anche per l'amore dimostrato nei confronti di Fabrizio». La lista degli artisti che hanno collaborato è una parata di istituzioni della musica italiana: Mina, Zucchero, Diodato, Gianna Nannini, Mauro Pagani, Giua, Vinicio Capossela, Vasco Rossi, Paolo Fresu, Vittorio De Scalzi, Jack Savoretti, Antonella Ruggiero, Francesco Guccini, Ivano Fossati, Ornella Vanoni, Giuliano Sangiorgi, Cristiano De André, Sananda Maitreya.

Un progetto che ha coinvolto anche Comune di Genova, Sony Music e Believe Digital e che, come prevedibile, ha fatto storcere il naso ai puristi di Faber, troppo legati alla versione originale, **title track dell'omonimo album pubblicato nel 1984** e diventato leggenda. Un disco cantato totalmente in genovese, definito dal musicista e premio Oscar David Byrne “uno dei dieci album più importanti della scena musicale internazionale negli anni '80”.